

Decreto n. 1407 del 12.11.2018

Oggetto: interventi di manutenzione degli impianti di condizionamento e idrico-sanitari presso i locali dell'Amministrazione centrale del Crea e del Centro PB, siti in Roma, via Po n. 14.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto commissariale n. 9 del 29 gennaio 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale *f.f.*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017, con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. Crea n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Crea";

VISTO lo Statuto del Crea adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Crea n. 50 del 26.10.2017, con la quale è stato deliberato il bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

VISTA la nota MiPAAF prot. n. 377 dell'11.01.2018, con cui il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il bilancio di previsione 2018 dell'Ente;

VISTO il Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 697 del 04.07.2017, con il quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata, suddivisa in due lotti, da espletarsi tramite procedura telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici presenti presso il compendio Crea ubicato in via Po n. 14, Roma, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale *f.f.* n. 1368 del 05.12.2017 e tutti gli atti ivi richiamati, con il quale è stata autorizzata l'indizione della procedura, suddivisa in due lotti, per l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti tecnologici presenti presso il compendio CREA ubicato in via Po n. 14, da aggiudicarsi sulla base del criterio dell'offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il decreto n.411/18 con cui è stata aggiudicata la procedura per la manutenzione degli Impianti di condizionamento e idrico-sanitari - lotto 1 di gara- in favore dell'Operatore Economico CSS servizi S.r.l., con sede legale in Via C. Corvisieri n. 19, CAP 00162 Roma, C.F. e P. IVA: 08546921001, per un corrispettivo contrattuale per 12 mesi, IVA esclusa, pari a € 43.116,62, di cui € 1.294,49, IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 800,00, IVA esclusa, per costi di sicurezza aziendali di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTI gli atti di gara in cui la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha previsto *ex ante* un budget per interventi extra canone;

PREMESSO che, all'inizio della decorrenza contrattuale, nel mese di giugno 2018, si sono verificati malfunzionamenti che hanno richiesto interventi urgenti e indifferibili, verificatisi all'atto dell'accensione dell'impianto dopo un periodo di inattività;

PREMESSO che il direttore dell'esecuzione Marco Di Paolo, ha dettagliatamente illustrato nella relazione acquisita al prot. CREA n. 33176/18 i predetti malfunzionamenti, evidenziatisi al momento del ripristino della refrigerazione estiva, nonché il malfunzionamento degli impianti idrico sanitari, sui quali intervenire con urgenza, per garantire la salubrità degli ambienti di lavoro;

PREMESSO che, per quanto relazionato dal direttore dell'esecuzione, Marco Di Paolo, l'operatore economico "CSS Servizi srl all'atto di presa in carico del servizio di manutenzione degli impianti, ha rilevato immediatamente che, all'accensione dell'impianto - composto da due macchine grandi (una per ogni palazzina) per la refrigerazione estiva - lo stesso risultava non funzionante poiché entrambe le macchine risultavano in bassa pressione. Le elevate temperature esterne e il mancato funzionamento dell'impianto hanno subito costituito un grave problema per il personale presente nelle due palazzine, per la temperatura molto elevata dei locali e delle stanze - non conforme ai parametri del benessere lavorativo, nonché, per la assenza di salubrità degli ambienti lavorativi - conseguente alla perdita di gas fluorati e conseguente dispersione nell'ambiente dovute al danneggiamento (forature e ammaloramenti guaine protettive tubazioni) dovuto, molto probabilmente, ai lunghi periodi di inattività delle macchine negli anni precedenti e da eccessivi caricamenti. Per le ragioni sopraesposte, la situazione ha imposto una risoluzione immediata, comportando molteplici operazioni di ripristino, derivanti dalla concatenazione di varie anomalie".

VISTA la relazione del direttore dell'esecuzione, nella quale il medesimo ha precisato che: "si è provveduto quindi con notevole impegno della ditta di manutenzione alle seguenti operazioni descritte sinteticamente: recupero gas residuo (66Kg), depressurizzazione e pressurizzazione impianto, verifica perdite circuito, pressurizzazione a pressione di esercizio verifica tenuta carico con gas impianti (256 Kg di R407)".

RILEVATO dalla predetta relazione che: "La macchina della palazzina B ha ripreso a funzionare mentre quella della palazzina A ha presentato un guasto delle schede di controllo software, con conseguente necessità di sostituzione e successiva programmazione che è stato fatto eseguito da tecnici della casa madre degli impianti".

PRESO ATTO, altresì, secondo quanto relazionato dal direttore dell'esecuzione, che la ditta incaricata della manutenzione ordinaria ha effettuato con urgenza i seguenti ripristini: "Le quattro macchine frigo Airtec a servizio dei locali server sono state controllate e tre sono risultate funzionanti. La quarta presentava bassa pressione per una foratura nel circuito dalla quale era fuoriuscito il gas refrigerante.

E' stato necessario provvedere alla depressurizzazione completa dell'impianto per poi pressurizzare lo stesso con azoto e procedere alla verifica delle perdite sul circuito. E' stata effettuata la riparazione del circuito mediante saldatura. E' stato portato il circuito a pressione di esercizio, sempre con azoto e lasciato l'impianto in pressione per 8 ore al fine di verificare la perfetta tenuta dello stesso. Verificata la tenuta è stato caricato l'impianto con 10 kg di R407".

PRESO ATTO che si sono verificati anche malfunzionamenti degli impianti idrico-sanitari a causa di pregresse situazioni di ammaloramento degli stessi e pertanto si è reso necessario intervenire tempestivamente per ripristinare la salubrità degli ambienti di lavoro ed evitare situazioni di disagio al personale.

PRESO ATTO che, nell'ambito dei predetti interventi, come asseverato dall'operatore economico CSS Servizi srl, con nota acquisita al prot. CREA n. 33181/18, e dal direttore dell'esecuzione con la predetta nota n. 33176/18, si è reso necessario ricaricare 266 kg di gas refrigerante negli impianti in bassa pressione delle due palazzine, 66 kg dei quali sono stati recuperati dai circuiti interni dal manutentore.

VISTO il preventivo dei costi straordinari per gli interventi di cui sopra, prot. CREA n.33181/18, ammontante a € 19.910,00, comprensivi dei 200kg di gas R407 necessari al tempestivo ripristino degli impianti.

RITENUTO di dover procedere senza indugi per le motivazioni di cui in premessa;

VISTO il D.lgs. 50/16 s.m.i. e in particolare l'art. 36 c.2 lett. a);

VISTO l'appunto redatto in data 12, 11 2018 a firma del RUP, Dr.ssa Ginevra Albano, Dirigente dell'Ufficio Gare e contratti in merito all'oggetto del presente Decreto;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art. 2

E' approvato, in favore dell'Operatore Economico CSS SERVIZI S.r.l., per le motivazioni suesposte, l'affidamento degli interventi straordinari di cui in premessa, ammontanti a €19.910,00, elencati nella nota acquisita al prot. CREA 33181/18.

Art. 3

La spesa di €19.910,00, oltre IVA al 22% (€4380.20), per complessivi € 24.290,20 è impegnata sul CRAM 1.01.01 di pertinenza della Direzione Amministrativa, capitolo 1.03.02.09.004.01 "Manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari" nel bilancio di previsione 2018.

Art. 4

Copia del presente Decreto viene trasmessa al RUP, all'Ufficio Affari generali - DA6, nonché all'Ufficio Bilancio - DA1.

Art. 5

Del presente Decreto viene data adeguata pubblicità a norma degli artt. 29 e 98 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.



Ida MARANDOLA
Direttore Generale f.f.

Copia Conforme

Il presente documento si compone di n.⁰⁴..... fogli
e di n.¹¹..... allegati, per un totale di n.⁰⁴..... pagine
E' conforme all'originale depositato agli atti di questa Amministrazione
CREA 